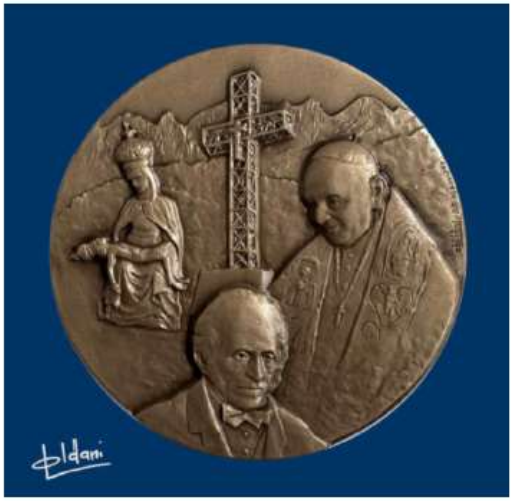


**LUIGI OLDANI** La Valle Imagna celebra il centenario della croce sul monte con una nuova opera firmata dallo scultore

# Una medaglia per il Resegone: arte, fede e pace tra i popoli

**DALMINE** (cl2) La Valle Imagna possiede una collezione di undici medaglie, realizzate nell'arco di 25 anni, che raccontano la storia, la fede e le tradizioni di questo territorio. Custode di questa raccolta è **Stefano Frosio**, ristoratore, fotografo e animatore instancabile della vita culturale della valle. Attraverso queste opere, ha voluto immortalare eventi significativi, personaggi illustri e ricorrenze religiose, trasformando ogni medaglia in un oggetto di pregio artistico e storico.

L'ultima nata in ordine di tempo è stata realizzata dall'artista dalminese **Luigi Oldani**. E' dedicata al centenario della posa della croce sul Resegone (1925-2025) e celebra non solo un simbolo montano caro alla comunità, ma anche un messaggio universale di pace tra i popoli. Realizzata in bronzo patinato (cento esemplari numerati) e argento 925 (dieci pezzi esclusivi), la medaglia fonde arte e spiritualità. Sulla facciata principale, il Resegone fa da sfondo a una composizione ricca di significati: la croce metallica, simbolo della ricorrenza, è affiancata dalle immagini della Madonna della Cornabusa, di **papa Giovanni XXIII** e di **Alessandro Manzoni**, che cantò queste montagne. Sul retro, un'iscrizione invoca la pace tra i popoli, legando l'anniversario della croce a quello dell'ordinazione episcopale di Roncalli.

Questa creazione si inserisce in una tradizione che ha sempre unito sacro e territorio, come dimostrano le precedenti medaglie dedicate alla Madonna della Cornabusa, al Concilio Vaticano II e alle canonizzazioni papali. Ma qui il messaggio va oltre: la Croce sul Resegone, che veglia da un secolo sulle valli bergamasche, diventa anche monito di fratellanza in un'epoca di divisioni.

L'opera sarà svelata giovedì 17 luglio alle 20.30 al centro studi Valle Imagna di via Vittorio Veneto.